



COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

PROVINCIA DI BARI

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Codice Fiscale 00827390725

Prot. n. 595 / 18 GEN. 2012

Al Responsabile Servizio finanziario

Al Segretario Comunale

p.c. Al Sindaco

Oggetto: Parere ipotesi accordo decentrato integrativo anno 2011.

Si trasmette in allegato.

Sannicandro, 18 gennaio 2012

IL REVISORE UNICO

*dott. Antonio Donatelli*



COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
PROVINCIA DI BARI

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Codice Fiscale 00827390725

Revisore Unico

L'anno duemiladodici, il giorno 18 del mese di gennaio, alle ore 10,30, presso la sede del Comune di Sannicandro si è recato il Revisore unico dell'Ente, Dottor Antonio Donatelli, per rendere il parere sull'**ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011.**

Preliminarmente, in riscontro all'ipotesi di accordo in oggetto emarginata si espone quanto segue:

L'art. 48, comma 6, del Dlgs. n. 165/01, stabilisce che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio [...] è effettuata dal Collegio dei revisori dei conti”*.

Tale disposizione conferma quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, del Ccnl. 1° aprile 1999 (così come modificato dall'art. 4 del Ccnl. 22 gennaio 2004), il quale, oltre ad aver individuato il Collegio dei revisori quale organo competente ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, ha definito i termini entro cui tale verifica deve essere svolta.

Tale norma infatti ha previsto che l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla Delegazione trattante deve essere inviata al Collegio dei Revisori entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria e trascorsi 15 giorni senza che tale Organo abbia mosso alcun rilievo, la Giunta potrà autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

A tal proposito, è opportuno evidenziare che l'adempimento del Collegio dei Revisori dei conti è relativo al controllo del materiale fornito dall'Ente interessato ed in quanto successiva non potrà che basarsi su notizie, dati e documenti forniti dall'Ente che costituiscono a tale fine un presupposto tanto indispensabile quanto imprescindibile.

Occorre tener presente che l'art. 40, comma 3, del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, stabilisce che *“le Pubbliche Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai Contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli*

AD

*strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Di seguito le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate".* In altre parole, all'Organo di revisione è richiesto, non già di entrare nel merito dell'accordo decentrato, quanto di certificarne la compatibilità con i vincoli di bilancio, dando atto che la relativa spesa è stata tenuta presente in sede di predisposizione del Bilancio di previsione.

Per potere esprimere tale certificazione diventa quindi necessario che:

- a) in calce al Contratto integrativo, o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'Organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva a carico degli esercizi a cui il Contratto stesso si riferisce;
- b) vengano esplicitamente indicate le risorse previste in bilancio a copertura di tale spesa.

### **Tutto quanto innanzi premesso**

Vista l'ipotesi, sottoscritta il 21 dicembre 2011 e trasmessa a codesto organo di controllo l'11 gennaio u.s., di **ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2011;**

- Letti i prospetti illustrativi delle modalità di costituzione e di utilizzazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011 da cui emerge il corretto impiego delle risorse fisse e delle risorse variabili per il finanziamento degli istituti fissi e di quelli variabili del trattamento economico accessorio del personale;
- Visto il bilancio di previsione dell'anno 2011;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la regressione dell'incidenza percentuale della spesa del personale rispetto alle spese correnti per l'anno 2009, 2010 e 2011;
- Vista la relazione tecnico-finanziaria del Dirigente del Settore Finanziario datata 11 gennaio 2012 ed avente protocollo numero 585 del 18 gennaio 2012;
- Visto che l'Ente ha rispettato il Patto di stabilità nell'esercizio 2010;
- Effettuati i controlli sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;

## CONSIDERATO

- che, in conformità ai principi fissati dalla normativa in materia, l'importo complessivo del fondo 2011 non supera quello dell'anno 2010;
- che l'Ente ha applicato la riduzione prevista dall'articolo 2 bis del Decreto Legge 78/2010 per un importo di € 5.690,95, seguendo i criteri indicati nella Circolare RGS n. 12/2011;

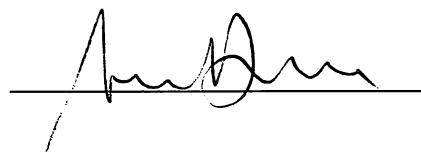
## ATTESTA

- con riferimento all'accordo decentrato anno 2011 Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività **che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa, così come impostati, sono compatibili con i vincoli di bilancio.**

**Si chiede espressamente che in futuro, gli obiettivi dell'accordo decentrato, siano definiti all'inizio dell'esercizio.**

La seduta ha termine alle ore 14,00

**IL REVISORE UNICO**

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'A. De Luca'.